

Consiglio comunale

«Per Legnano» non cerca rivincite personali

GIROTTI ■ All'interno

«Diremo sì o no a seconda dei casi»: la libertà ritrovata di Quaglia e Colombo

Esordio martedì per i due ex consiglieri del Partito democratico

di PAOLO GIROTTI

- LEGNANO -

«VOTEREMO punto per punto, senza rancori nei confronti del Partito democratico: può apparire una cosa scontata, e detto questo non ho intenzione di replicare agli attacchi personali ai quali siamo stati sottoposti, ma ciò che ci preme è il rispetto del programma elettorale che abbiamo sottoscritto»: **Stefano Quaglia**, consigliere comunale «storico» prima della Margherita e poi del Partito democratico, anticipa così la nascita del nuovo gruppo consigliere «per Legnano» che martedì prossimo lui e Tiziana Colombo, pure lei ex Pd, formeranno in aula. E questo solo l'ultimo passaggio di una frattura tra il pd locale e i due consiglieri che si è consumata mese dopo mese: «Sarà un caso, ma da quando sia io che Tiziana abbiamo cominciato a sostenere una tesi diversa sull'insediamento Ikea, chiedendo all'amministrazione di prendere posizione contro la struttura – spiega Quaglia – il clima nei nostri confronti è cambiato radicalmente. Eppure ancora oggi non si riesce a capire come si possano conciliare le posizioni dei «tanti Pd», comunali, zionali e provinciali, sull'insediamento di Ikea. Il programma elettorale del Pd di Legnano per quanto riguarda la gestione del territorio, però, penso di averlo scritto proprio io, quindi ritengo di sapere quali fossero le attese...».

posizione trasversale: «Voteremo documento dopo documento, semplicemente riferendoci a quanto dichiarato nel programma elettorale – conclude Quaglia – Il nuovo gruppo «Per Legnano», almeno dal mio punto di vista, è soprattutto una risposta al Pd locale più che al sindaco di Legnano».



PROFILO Quaglia, consigliere storico

STA DI FATTO che in occasione dell'ultimo Consiglio comunale, quando i due avevano già deciso ma non ancora annunciata la nascita di «Per Legnano», era stato il neo consigliere del Pd, Salvatore Verdoliva, a invitarli a lasciare il gruppo: «E lo ha fatto senza che nessuno della maggioranza, non solo del Pd – aggiunge Quaglia – battesse ciglio: consiglieri che hanno fatto un passo indietro rispetto alle manifestazioni di stima anche recentissime». Sta di fatto che ora «Per Legnano» assumerà una

